

	Rete del patrimonio escursionistico regionale	
SCHEDA 2 a - PROPOSTA DI REGISTRAZIONE ITINERARIO		

Sezione 1: Informazioni generali

Nome Itinerario e codice per segnaletica	
Numero Tappe dell'itinerario	
Lunghezza totale dell'itinerario (Km)	
Dislivello totale dell'itinerario (m)	
Difficoltà complessiva	
Collegamento (transfrontaliero, interregionale, interprovinciale)	

La denominazione dell'itinerario deve riferirsi alle peculiarità turistico territoriali dell'itinerario stesso. Può essere definito ed associato al nome un codice specifico che viene riportato sulla segnaletica di itinerario (Esempio: Gran Tour del Monviso GTMV).

Per "tappa" si intende l'unità minima in cui si articola l'itinerario ai fini della razionale fruizione dell'itinerario stesso. Nel caso di itinerario di più giorni la tappa corrisponde al tratto percorribile nella giornata, in funzione della localizzazione delle strutture di appoggio e dei tempi di percorrenza; nel caso di itinerario della durata di poche ore deve essere indicata un'unica tappa.

La difficoltà deve essere valutata con riferimento alla scala proposta dal CAI comprendente i gradi:

T (turistico), E (escursionistico), EE (escursionistico per esperti), EEA (escursionistico per esperti con attrezzature).

Nel valutare la difficoltà complessiva dell'itinerario si dovranno considerare le difficoltà delle singole tappe. L'itinerario assumerà la difficoltà corrispondente al grado più alto attribuito alla singola tappa (Una tappa classificata escursionistica comporta che l'intero itinerario è classificato come tale).

Nella sezione collegamento è necessario riportare l'eventuale collegamento transfrontaliero, interregionale o interprovinciale assicurato dall'itinerario.

Sezione 2. Percorsi della rete del patrimonio escursionistico interessati dall'itinerario

Codice Percorso	Inizio tratto interessato	Fine tratto interessato
ETOS4120000	Borgata Tonda	Colle del Vento
ETOS...		
Percorso proposto 1 per accatastamento.	Grange Vallone	Bivio con Percorso TOS412 a quota 1530 m
Percorso proposto 2..		

Devono essere riportati in tabella i percorsi interessati dall'itinerario con l'identificazione dei punti di inizio e fine.

Nel caso in cui tratti dell'itinerario interessino percorsi non accatastati si deve riportare nella prima colonna "percorso proposto" con inizio e fine del tratto (vedi esempio). **In questo caso allegata alla presente scheda si deve presentare anche la documentazione prevista per l'inserimento di nuovi percorsi nella rete del patrimonio escursionistico regionale.**

SEZIONE 3: Caratteristiche delle tappe

In questa sezione devono essere riportate prima le caratteristiche generali della tappa facendo attenzione ai seguenti punti.

- Per gli itinerari di più giorni, il punto di partenza di ogni tappa deve coincidere con il punto di arrivo della tappa precedente.
- I **punti di partenza e di arrivo** dell'itinerario (punto di partenza della prima tappa e punto di arrivo dell'ultima) devono coincidere con un punto di contatto con le infrastrutture territoriali (centri abitati, stazioni dei mezzi pubblici, punti di arroccamento veicolare...).
- I **punti di arrivo** di ciascuna tappa (ovvero i **punti di partenza** della tappa successiva) devono coincidere con un'infrastruttura che consenta il pernottamento ed il ristoro degli escursionisti (centro abitato, struttura ricettiva).
- Le singole tappe devono essere pianificate in modo da consentire il raggiungimento di un punto attrezzato per il pernottamento dei fruitori dell'itinerario in un tempo medio ragionevole.

Numero tappa		Nome tappa	
Lunghezza tappa (mt)		Difficoltà	
Località di partenza e quota			
Località di arrivo e quota			
Dislivello complessivo			
Tempo di percorrenza (Citare fonte)	Es. 5h 30 min (Guida "Escursioni in Valle Susa... edizioni, anno)		

Punti di appoggio partenza tappa (per la prima tappa o nel caso di tappa unica)	Rifugio “...” indirizzo..... tel +39..... indirizzo e-mail indirizzo internet http://www.
Punti di appoggio (arrivo tappa)	
Punti intermedi di connessione con le infrastrutture locali	
Descrizione della tappa	<i>...es. La prima parte del percorso segue la vecchia strada comunale che collegava Ponte Pietra al Colletto del Forno. Si prosegue quindi lungo la panoramica strada di servizio dell’acquedotto (chiusa al traffico veicolare) per poi scendere sulla provinciale del Forno di Coazze lungo la ‘Via Crucis’ che conduce al Santuario di Nostra Signora di Lourdes. Un breve trasferimento lungo la strada permette di raggiungere la Casa Alpina E. Ostorero....</i>

Nel campo “Nome tappa” indicare il punto di partenza ed il punto di arrivo (toponimi). A titolo esemplificativo: “Pian del Re – Rifugio Quintino Sella”, “Rifugio Arlaud – Usseaux”.

Indicare la difficoltà massima che presenta la tappa, facendo riferimento alla classificazione sopra riportata. Il tempo di percorrenza può essere calcolato usando l’apposita tabella scaricabile sul portale escursionistico regionale all’indirizzo (www.regione.piemonte.it/retescursionistica) oppure fare riferimento a pubblicazioni, guide escursionistiche o resoconti CAI citando la fonte.

Per quanto riguarda i punti di appoggio (Obbligatorio riportarne almeno uno) è necessario fare riferimento a strutture aperte e disponibili riportando indirizzo, recapito telefonico, siti e riferimenti web e tutte le altre informazioni utili (Vedi esempio riportato). **Dalla seconda tappa in poi si possono riportare i punti di appoggio relativi alla sola località finale di arrivo tappa.**

Nella riga “punti intermedi” bisogna Indicare le strutture ricettive, i centri abitati, le connessioni con la rete stradale, le possibili “vie di fuga” che si incontrano durante la tappa.

La descrizione della tappa deve essere di tipo turistico direzionale essenziale ma esaustiva. Si faccia riferimento all’esempio riportato.

SEZIONE 4: Proposta di classificazione specifica in base alle caratteristiche ed alle modalità di fruizione passate o attuali.

Questa sezione è da compilare qualora si intenda proporre una classificazione specifica per l’itinerario proposto. Nella tabella seguente si riportano eventualmente le caratteristiche per cui si richiede l’iscrizione dell’itinerario definito ad una delle seguenti categorie.

La proposta di classificazione specifica presuppone una evidente e comprovata caratteristica distintiva dell’itinerario o una prevalente attitudine ad una determinata tipologia di fruizione.

Uno stesso itinerario può comunque essere destinato a più tipologie di fruizione.

FRUIZIONE	Descrizione delle caratteristiche specifiche
Itinerario di interesse storico-culturale	
Itinerario Cicloturistico	
Ippovia	
Itinerario invernale	
Itinerario destinati ad altre modalità fruibili (Es. itinerario fruibile da diversamente abili)	

Si riportano di seguito le definizioni relative alle categorie di cui sopra:

Itinerario di interesse storico-culturale : itinerari che sono stati fruiti in epoche storiche e di cui è reperibile una adeguata documentazione a riguardo. Il termine storico fa indicativamente riferimento ad una fruizione tradizionale e documentata **di almeno un secolo**, anche se si ammettono eccezioni per casi di particolare rilevanza risalenti a periodi più recenti. Gli itinerari di questa categoria risultano connessi a particolari memorie storiche o per la valenza devozionale o, ancora, per essere stati utilizzati in passato a fini commerciali, strategici, militari o per la migrazione di popolazioni.

Itinerario Cicloturistico: itinerario particolarmente adatto e dedicato alla fruizione con bicicletta da montagna. Ai fini della classificazione non sono ammessi percorsi / destinati alla pratica “downhill”

Ippovia: itinerario particolarmente adatto e dedicato alla fruizione a cavallo

Itinerario invernale: itinerario particolarmente adatto e dedicato alla fruizione invernale con racchette da neve

Itinerario destinati ad altre modalità fruibili: itinerario particolarmente adatto ed attrezzato per altre modalità fruibili con particolare riferimento alla fruizione da parte di diversamente abili.

SEZIONE 5: Manutenzione e opere di segnalazione

In questa sezione sono richieste alcune informazioni relative allo stato del controllo/manutenzione dell’itinerario e della segnaletica presente e alle modalità attivate per garantire tali funzioni nel tempo.

CONTROLLO E MANUTENZIONE	Commenti, note e precisazioni
Quali soggetti eseguono la manutenzione/controllo e quali sono gli ambiti o tappe di competenza?	

SEGNALETICA	Commenti, note e precisazioni
La segnaletica verticale presente è a norma regionale	<i>SI/NO, parziale</i>
Copertura con segnaletica verticale dello sviluppo dell'itinerario	<i>Completa, incompleta, insufficiente (commentare precisando i tratti non coperti e quelli nel quale la segnaletica è danneggiata o da sostituire.</i>
Presenza e copertura della segnaletica orizzontale (di continuità, di itinerario etc.)	<i>Completa, incompleta, insufficiente (commentare)</i>
Indicazione di eventuali fabbisogni	<i>Descrivere in forma sintetica fabbisogni necessari per potenziare completare l'infrastruttura</i>

SEZIONE 6: Informazione e promozione dell'itinerario

In questa sezione sono richieste alcune informazioni relative alla promozione/ informazione dell'itinerario e sulle modalità attivate per garantire tali funzioni nel tempo.

INFORMAZIONE E PROMOZIONE	Commenti, note e precisazioni
Come è organizzata la promozione dell'itinerario e l'informazione agli utenti ?	<i>Completa, incompleta, insufficiente (commentare)</i>
Quali sono gli strumenti esistenti per promuovere l'itinerario ed i soggetti coinvolti per garantire la promozione e l'informazione in forma stabile?	<i>Descrivere in forma sintetica.</i>
L'attività è prevista dal partenariato per la gestione/ valorizzazione dell'itinerario?	<i>Si/no descrivere brevemente</i>
Indicazione di eventuali fabbisogni	<i>Descrivere in forma sintetica fabbisogni necessari per potenziare completare l'informazione e la promozione</i>

SEZIONE 7: Servizi complementari

In questa sezione sono richieste alcune informazioni relative ai servizi complementari e sulle modalità attivate per garantire tali funzioni nel tempo.

SERVIZI TURISTICI	Commenti, note e precisazioni
--------------------------	--------------------------------------

Esistono servizi turistici complementari alla fruizione dell'itinerario? Quali sono e chi li fornisce ?	<i>Descrivere in forma sintetica indicando completa, incompleta, insufficiente ed evidenziando la presenza di servizi complementari quali, noleggio attrezzature, trasporto bagagli, trasporto pubblico utilizzabile per gli spostamenti.</i>
L'attività è prevista dal partenariato per la gestione/valorizzazione dell'itinerario	<i>Si/no descrivere brevemente</i>
Indicazione di eventuali fabbisogni (riqualificazione strutture ricettive extralberghiere quali rifugi, biviacchi ostelli attivazione di servizi di trasporto, noleggio materiale e attrezzature etc.)	<i>Descrivere in forma sintetica fabbisogni necessari per potenziare completare la rete dei servizi complementari</i>

SEZIONE 7: Eventuali informazioni aggiuntive ed elenco documenti allegati: